



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

RMIC8DZ00R: IC SUBIACO

Scuole associate al codice principale:

RMAA8DZ00L: IC SUBIACO

RMAA8DZ01N: SUBIACO C.U.

RMAA8DZ02P: SUBIACO - OLIVETO PIANO

RMAA8DZ04R: AGOSTA

RMAA8DZ05T: SCUOLA INFANZIA AFFILE

RMAA8DZ06V: ARCINAZZO C. U.

RMAA8DZ07X: SCUOLA INFANZIA MARANO EQUO

RMEE8DZ01V: SUBIACO C.U.

RMEE8DZ02X: SUBIACO - OLIVETO PIANO

RMEE8DZ031: SUBIACO C.U.

RMEE8DZ042: AGOSTA C. U.

RMEE8DZ064: MARANO EQUO

RMEE8DZ086: AFFILE

RMEE8DZ097: ARCINAZZO C.U.

RMEE8DZ109: ARCINAZZO - ALTIPIANI

RMMM8DZ01T: SUBIACO - "ARNALDO ANGELUCCI"

RMMM8DZ02V: AGOSTA

RMMM8DZ03X: SCUOLA MEDIA STATALE AFFILE

RMMM8DZ041: SCUOLA MEDIA STATALE-ARCINAZZO



Ministero dell'Intruzione



Esiti

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

- | | |
|-------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione |
| pag 9 | Continuita' e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- | | |
|--------|---|
| pag 11 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 13 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 14 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

- | | |
|--------|---|
| pag 15 | Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|---|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore e in altre inferiore. L'effetto della scuola per le classi quinte in italiano è sopra la media regionale, in matematica si attesta intorno alla media dei tre parametri di riferimento. Per quanto riguarda la classe terza della secondaria per italiano è intorno alla media regionale, per matematica inferiore alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

In relazione alle competenze chiave europee, la maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati così come osservate dai docenti in classe. Nel suo curricolo, la scuola valorizza attualmente la maggior parte delle competenze chiave europee, con l'obiettivo di considerarle in progressione tutte.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca non sono sempre funzionanti, soprattutto nei plessi distaccati. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti: docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno del primo ciclo, partecipano a incontri e attività organizzate dalle scuole d'istruzione superiore, presenti nel territorio. La maggior parte degli studenti segue il consiglio orientativo suggerito dalla scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguitamento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da verificare. La definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche è presente, i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività, anche se, data la vastità dell'Istituto, non sempre la comunicazione



e le informazioni sono proficue. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa, anche se le risorse economiche destinate ai progetti sono poco adeguate.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA sono in linea con le rilevazioni effettuate e di buona qualità. Non sempre gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, spesso la raccolta degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione



Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare il processo di insegnamento/apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno. Monitorare e verificare tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese.	Miglioramento del rendimento degli alunni collocati nei livelli più bassi. Monitoraggio degli indicatori della programmazione per ottimizzare didattica e risultati scolastici.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
implementare il curricolo verticale favorire una progettazione orizzontale valutare con criteri condivisi
2. Ambiente di apprendimento
favorire un clima relazionale sereno e positivo implementare le risorse tradizionali e innovative
3. Inclusione e differenziazione
migliorare metodologie e strategie educative inclusive





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Rafforzare nell'ultimo segmento della scuola primaria la comprensione testuale e le competenze logico matematiche; recuperare nella scuola secondaria le competenze linguistiche e logico-matematiche.

TRAGUARDO

Rendere l'alunno maggiormente autonomo nella comprensione testuale in modo che possa desumere informazioni esplicite ed implicite nella varietà dei testi. Potenziare le competenze linguistiche e logico matematiche in tutto il segmento del primo ciclo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
implementare il curricolo verticale favorire una progettazione orizzontale valutare con criteri condivisi
2. Ambiente di apprendimento
favorire un clima relazionale sereno e positivo implementare le risorse tradizionali e innovative
3. Inclusione e differenziazione
migliorare metodologie e strategie educative inclusive





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Sviluppare le competenze personali e sociali degli studenti, ponendo particolare attenzione alla fascia d'età adolescenziale. Migliorare la competenza di comunicazione sia nella madrelingua che in quella inglese e le competenze matematiche.

TRAGUARDO

Ridurre sensibilmente gli episodi di bullismo soprattutto nella scuola secondaria di primo grado. Rafforzamento delle competenze chiave per la formazione del "cittadino europeo".



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
implementare il curricolo verticale favorire una progettazione orizzontale valutare con criteri condivisi
2. Ambiente di apprendimento
favorire un clima relazionale sereno e positivo implementare le risorse tradizionali e innovative
3. Inclusione e differenziazione
migliorare metodologie e strategie educative inclusive





Risultati a distanza

PRIORITA'

Favorire lo sviluppo della competenza "imparare ad imparare" attraverso la realizzazione di ambienti stimolanti e sereni per garantire ad ognuno il proprio successo formativo.

TRAGUARDO

Attivazione e realizzazione di ambienti di apprendimento-insegnamento motivanti per favorire la consapevolezza del proprio processo cognitivo e far sì che ognuno possa esplicitare al meglio le proprie potenzialità.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
implementare il curricolo verticale favorire una progettazione orizzontale valutare con criteri condivisi
2. Ambiente di apprendimento
favorire un clima relazionale sereno e positivo implementare le risorse tradizionali e innovative
3. Inclusione e differenziazione
migliorare metodologie e strategie educative inclusive



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati INVALSI si ritiene opportuno privilegiare le discipline in ambito linguistico e logico matematico per promuovere una formazione adeguata e un successo formativo che accompagnerà l'alunno nel futuro percorso scolastico.